

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige – Ufficio Stampa

Home » Archivio dei comunicati stampa » Ambiente » *Laimer consegna la prima certificazione ClimaHotel a un albergo di Gargazzone*

Archivio dei comunicati stampa

Ambiente | 10.12.2009 | 14:36

Laimer consegna la prima certificazione ClimaHotel a un albergo di Gargazzone

Articolo

Video

Audio

Ecologia, economia e aspetti socioculturali: sono le tre condizioni base della sostenibilità su cui poggia la certificazione di "ClimaHotel", offerta dall'Agencia CasaClima. Oggi (10 dicembre) l'assessore provinciale all'Energia e all'ambiente Michl Laimer ha consegnato il primo label ClimaHotel dell'Alto Adige, conferito all'hotel "Theiner's Garten" di Gargazzone.



L'assessore Laimer e il direttore dell'Agencia CasaClima Lantschner consegnano il label ai titolari dell'hotel di Gargazzone

Il nuovo sigillo di qualità rappresenta lo strumento per introdurre all'interno delle strutture alberghiere le necessarie misure tecniche e strategiche di gestione. Nel catalogo dei criteri ClimaHotel i tre pilastri della sostenibilità - ecologia, economia e aspetti socioculturali - corrispondono ai concetti di "Natura" (ecologia), "Vita" (aspetti socioculturali) e "Trasparenza" (economia). Il primo esercizio ricettivo a fregiarsi del label è l'hotel Theiner's Garten di Gargazzone, 57 stanze.

Lo standard ClimaHotel corrisponde al raggiungimento del punteggio massimo di 100 punti. "Non si punta soltanto a valutare l'efficienza energetica - ha sottolineato l'assessore provinciale Laimer alla cerimonia di consegna - ma a una valutazione complessiva della sostenibilità dell'hotel." La valutazione viene eseguita infatti assegnando dei punti secondo il grado di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nelle relative aree di giudizio: 50 punti per Natura, 30 punti per Vita e 20 punti per Trasparenza.

Nella categoria "natura" rientrano l'efficienza energetica e l'ecocompatibilità dei materiali di costruzione (nel Theiner's Garten di Gargazzone il legno della val Sarentina), il rapporto con le risorse disponibili o la raggiungibilità con i mezzi del trasporto pubblico. Aspetti come il comfort, l'assenza di barriere architettoniche, la sicurezza ma anche l'utilizzo di prodotti locali o la capacità di innovazione vengono invece giudicati nella categoria "vita". Il processo di lavoro interno all'hotel, la sicurezza dei dati o i costi di esercizio fanno parte della voce "trasparenza".

"Il rispetto dei criteri anche dopo il conferimento del sigillo viene controllato periodicamente", ha ricordato il direttore dell'Agencia CasaClima Norbert Lantschner. La nuova certificazione va a vantaggio di entrambe le parti interessate, tanto più in un'area ad alta vocazione turistica come l'Alto Adige: "L'albergatore ha a disposizione una sorta di manuale per la progettazione e uno strumento di marketing, il cliente ha la garanzia di trascorrere la sua vacanza in una struttura costruita e gestita secondo i criteri della sostenibilità. Un altro passo avanti nella tutela del clima", ha concluso l'assessore Laimer.

(pf)

Laimer consegna la prima certificazione ClimaHotel

Alta qualità | Bassa qualità

L'Assessore Laimer illustra il concetto del turismo sostenibile

1. Scarica il file audio 294 kb

© 2010 Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige | Ufficio Stampa
Realizzazione: Informatica Alto Adige spa
XHTML 1.0 | CSS 2.0 | Accessibilità